



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Attualità politica

Bollo auto: esenzione per il 2027. Ecco i modelli

Il Consiglio dei ministri, riunitosi il 16 settembre scorso, ha approvato un decreto-legge che reca disposizioni urgenti finalizzate a contrastare gli effetti dell'aumento del costo dei carburanti e alcune misure in materia fiscale.

Il provvedimento, adottato su proposta della Presidente del Consiglio e dei Ministri dell'Economia, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Università, interviene su un duplice fronte: riduzione temporanea delle accise sul gasolio e introduzione, per il 2027, di un'esenzione dal pagamento del bollo auto.

Il decreto introduce, limitatamente all'anno 2027, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per un solo veicolo per persona.

Ne sono beneficiari le persone fisiche proprietarie di un'autovettura, così come i soggetti passivi d'imposta che utilizzano il veicolo in leasing o a noleggio, a condizione che si tratti di mezzi alimentati a benzina o gasolio, anche in configurazione ibrida, con potenza non superiore a 80 kW. Qualora una persona sia titolare di più veicoli rientranti in tali requisiti, l'esenzione si applica esclusivamente a quello di potenza inferiore.

Viene inoltre prevista una disposizione di chiusura per chi non

possiede autovetture nei limiti di potenza indicati: in tale ipotesi, il beneficio può essere fruito in relazione a un motociclo o a un ciclomotore.

Si tratta dunque di un meccanismo alternativo e non cumulabile, costruito attorno al criterio

dell'unico veicolo agevolabile per soggetto, piuttosto che di un'esenzione generalizzata estesa a ogni categoria di mezzi.

Applicazione alle autonomie speciali e compensazione finanziaria

Aspetto di rilievo sul piano dei rapporti tra Stato e autonomie territoriali riguarda l'estensione della misura ai territori delle regioni a statuto speciale e delle province autonome.

Per questi enti, l'applicazione dell'esenzione risulta subordinata alla stipula di un accordo con l'autonomia titolare del tributo, trattandosi di una materia in cui tali enti esercitano potestà impositiva propria.

Il decreto prevede in ogni caso un trasferimento a favore delle regioni e delle province autonome, destinato a compensare la riduzione di gettito derivante dalla mancata riscossione del bollo.

Il comunicato del Consiglio dei ministri chiarisce che l'esenzione disposta

dal decreto presenta carattere temporaneo, essendo limitata all'anno 2027.

Il Governo ha tuttavia dichiarato l'intenzione di procedere, nell'ambito della prossima legge di bilancio, a una successiva abolizione strutturale del tributo.

BOLLO AUTO ZERO DAL 2027

ECCO ALCUNI ESEMPI DI AUTO PIÙ VENDUTE CHE NON PAGHERANNO IL BOLLO

FIAT PANDA (PANDINA)
1.0 Hybrid 70 CV (52 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

FIAT GRANDE PANDA
1.2 Benzina 100 CV (74 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

CITROËN C3
1.2 Benzina 100 CV (74 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

DACIA SANDERO
1.0 Benzina / GPL 100 CV (74 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

PEUGEOT 208
1.2 Benzina 100 CV (74 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

OPEL CORSA
1.2 Benzina 100 CV (74 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

RENAULT CLIO
1.0 TCe 90 CV (67 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

VOLKSWAGEN T-CROSS
1.0 TSI 95 CV (70 kW)
✓ NON PAGA IL BOLLO

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Ypsilon 1.2 Hybrid	1.199 cc	81 kW
Fiat Grande Panda 1.2 Hybrid	1.199 cc	81 kW
Peugeot 208 1.2 PureTech 110	1.199 cc	81 kW
Citroën C3 1.2 PureTech 110	1.199 cc	81 kW
Renault Clio 1.2 TCe 120	1.197 cc	88 kW
Ford Fiesta 1.0 EcoBoost 125	999 cc	92 kW
Volkswagen Polo 1.0 TSI 110	999 cc	81 kW
Seat Ibiza 1.0 TSI 110	999 cc	81 kW
Škoda Fabia 1.0 TSI 110	999 cc	81 kW

Asfaltature stradali in quartiere

Dal 16 luglio scorso mese di luglio sono iniziati al Moracchino, all'inizio della nuova rotatoria di strada Pasubio, i lavori di riqualificazione di due nuove fermate del trasporto pubblico locale e la realizzazione di un tratto di marciapiede.

“I lavori dal valore di 115 mila euro permetteranno di sistemare due fermate del trasporto pubblico grazie alla realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede e delle banchine con conseguente abbattimento delle barriere architettoniche presenti. L'attraversamento tra le due fermate verrà messo in sicurezza e illuminato con un impianto dedicato – ha spiegato l'assessore alla mobilità Cristiano Spiller -. Su queste fermate è prevista inoltre l'attivazione della futura linea blu del Brt (Bus rapid transit). Data la rilevanza dell'asse viario i lavori sono stati programmati durante i mesi estivi, ma saranno comunque possibili rallentamenti”.

Come specificato dall'assessore Spiller, ora si stanno completando i lavori per la realizzazione di un tratto di marciapiede - lato est della provinciale - che in questo modo dovrebbe consentire ai pedoni di camminare in sicurezza lungo un tratto sicuramente pericoloso della strada.

A tutt'oggi i lavori sono ancora in corso, considerato anche il fatto che nelle ore centrali delle giornate di agosto i lavori sono stati sospesi a causa delle elevate - per non dire torride - temperature estive che hanno costretto gli operai a ripararsi dai colpi di sole come imposto anche da norme di sicurezza varate appositamente dalle autorità competenti per queste situazioni straordinarie.

Verosimilmente per il prossimo mese di ottobre i lavori dovrebbero concludersi e rendere quindi fruibile e più sicuro camminare lungo l'importante arteria a tutte le ore del giorno, soprattutto agli studenti che usufrui-

scono dei mezzi pubblici per recarsi a scuola e per tornare a casa.

Sempre lo scorso mese di agosto è stato rifatto il manto stradale del primo tratto di strada Pasubio verso la prima rotatoria, manto stradale deteriorato dall'usura e che necessitava di una nuova asfaltatura.

Questi ultimi lavori sono stati realizzati a cura della Provincia di Vicenza che, è bene ricordarlo, è la concessionaria della nuova bretella che parte da Ponte Alto e comprende anche le tre rotatorie del Moracchino mentre i lavori per la riqualificazione delle due fermate del bus sono stati sostenuti dal Comune di Vicenza.

Anche il primo tratto di strada Maddalene dal piazzale della chiesa parrocchiale e fino all'intersezione con strada Beregane ha subito lo scorso venerdì 18 settembre un parziale intervento di ri-asfaltatura in due tratti maggiormente deteriorati con la sistemazione di uno strato di asfalto fonoassorbente in sostituzione dell'asfalto deteriorato.

I lavori sono iniziati al mattino e si sono conclusi rapidamente già nel pomeriggio dello stesso giorno.

Nessuna notizia, a completamento del servizio, a tutt'oggi per quanto riguarda la sistemazione dell'area verde all'angolo tra strada Maddalene e via Cereda, dove secondo le dichiarazioni datate ancora gennaio 2026 dell'assessore i lavori avrebbero dovuto iniziare entro questo 2026.

Siamo a fine settembre ma di questo cantiere annunciato, al momento, neppure l'ombra.



La vecchiaia: un tempo diversamente... felice!

Carla Gaianigo Giacomini

Voglio aggiungere vita ai giorni e non giorni alla vita (Enzo Bianchi)

“Se la gioventù è il fiore più bello, la vecchiaia è il frutto più delizioso”, così scriveva Sofja Petrovna Sojmonova Swetchine, una nobildonna russa del XIX secolo, molto attiva nel mondo letterario e artistico francese dell'epoca. Un'indagine scientifica svolta nei centri universitari statunitensi ed europei ha stabilito che l'età della pensione è un'opportunità preziosa per vivere felici.

Sorge spontanea una domanda: come? Vecchiaia non signifi-

ca accettare il passare del tempo, ma vivere questo tempo scoprendo nuovi orizzonti: basta non impigrire e non smarrire l'entusiasmo di conoscere, la curiosità e la voglia di provare emozioni e sensazioni nuove.

Ecco che allora l'avanzare dell'età non sarà più un cruccio, ma un'opportunità di ulteriore crescita personale.

In epoche passate, la vecchiaia era più importante della giovinezza. Gli anziani erano visti come depositari di saggezza, la cui esperienza era preziosa per la collettività. Raggiungere l'età avanzata era un traguardo non comune, e si riteneva fondamentale prepararsi per viverla con dignità e rispetto. Chi giungeva a questa fase della vita veniva stimato e ascoltato perché la maturità porta con sé una profonda comprensione della vita, acquisita attraverso anni di esperienza e riflessione. La venerazione degli anziani era un pilastro di molte società antiche.

Oggi gli anziani rappresentano una vasta popolazione che ha davanti a sé uno spazio di vita ancora potenzialmente lungo con possibilità di continuare a sperimentare ruoli nuovi, diversi, magari ancora socialmente importante.

La vecchiaia o “l'età grande” può essere un dono che va vissuto con gratitudine e nella gratuità: si

nelle generazioni, pur con tutti i loro errori, a dar senso alla terra, a dar senso alle nostre vite, a renderle degne di essere vissute fino in fondo. Sì, la vecchiaia è un tramonto che può essere un'ora bella! Nella fede canto: “Nox mea obscurum non habet, omnia in luce clarescunt”, “La mia notte non ha oscurità e tutto nella luce diventa chiaro”. (da *Ogni*

cosa alla sua stagione di E. Bianchi Einaudi, 2010).

Nel 2022 Papa Francesco ha dedicato alcune catechesi sugli anziani che lui definiva, “un vero nuovo popolo ed una benedizione per la società” con l'intenzione di far riflettere sui doni che la vecchiaia porta con sé: maturità e saggezza.

Ma a conclusione di

questa riflessione c'è un'altra domanda: ma quando inizia la Vecchiaia? A 60 anni? A 80? O forse mai, se continuiamo a chiamarla “terza età” come se fosse solo un'altra tappa del percorso della vita? Ogni persona e solo lei, al di là dei soliti schemi, sa quando inizierà la sua vecchiaia. Non certo per i capelli bianchi o per le rughe sul viso o per il tremolio delle mani. Forse la vecchiaia inizia quando non c'è più niente da dire o non ci sono più domande da porsi. Ognuno con i propri ritmi e ognuno con il suo tempo.

Padre, non sono più giovane, sano e pieno di energia. Aiutami a capire e a vivere questa stagione della vita con serenità e impegno.

Non prigioniero del passato, ma innamorato del presente e proteso verso il futuro. Verso te.



è più sensibili agli altri, alla dimensione relazionale, ai gesti di attenzione e di amicizia; inoltre è la grande occasione per operare la sintesi di una vita.

“Arrivare a dire “grazie” per il passato e “sì” al futuro significa compiere un'operazione spirituale veramente essenziale” (G. Caramore *L'età grande - Riflessioni sulla vecchiaia*, Ed. Garzanti).

C'è una bella riflessione di Enzo Bianchi sul suo modo di vivere la vecchiaia:

“Quest'anno ho piantato un viale di tigli lungo la strada che conduce al mio eremo: mi sono chiesto se riuscirò a godere della loro ombra e soprattutto delle ventate di profumo dei loro fiori nel mese di maggio. Ma li ho piantati per rendere più bella la terra che lascerò, li ho piantati perché altri si sentano inebriati dai loro profumi, come lo sono stato io da quello degli alberi piantati da chi mi ha preceduto. La vita continua e sono gli uomini e le donne che si susseguono



Vita del quartiere

Ottobre di iniziative e appuntamenti importanti

Si terrà sabato prossimo 3 ottobre 2026 la 27^a edizione della marcia podistica "Camminando con Bakhta uniti in missione" organizzata dal gruppo podistico A.S.D. Marcia delle Primule di Magrè di Schio.

Si tratta di una marcia - pellegrinaggio a carattere ludico motorio di km. 29.

Il gruppo organizzatore comunica che il pullman partirà da Piazzale Divisione Acqui di Schio (autostazione delle corriere) alle ore 8,15 e giungerà a Maddalene Vecchie dove, davanti alla chiesa di S. Maria Maddalena, avverrà la partenza della manifestazione podistica prevista per le ore 9,30.

A differenza degli anni scorsi, da quest'anno la partenza della marcia avverrà non più dalla chiesa di S. Bertilla di Vicenza, ma dalla chiesa di Maddalene Vecchie: il tutto per ragioni logistiche e di autorizzazioni amministrative.

Lungo il percorso ci saranno diverse tappe per cui ogni partecipante potrà scegliere se fare l'intero percorso da Maddalene

Pastorale Costabissara, Motta e Monteviale.

Con una celebrazione solenne presieduta dal vescovo di Vicenza mons. Giuliano Brugnotta nella chiesa parrocchiale di Costabissara con inizio alle ore 18,30, verrà infatti insediato ufficialmente il nuovo parroco don Daniele De Rosa che avrà come collaboratore



per i giorni festivi il segretario del vescovo don Cristiano Musolin.

Sarà un impegno non di poco conto per il nuovo parroco che si troverà a gestire ben quattro parrocchie e per quanto riguarda Maddalene, non potrà più contare sulla collaborazione di Padre Antonio Ugalde dei missionari Saveriani, a sua volta trasferito all'Unità Pastorale Porta Ovest di Vicenza (S. Carlo, S. Bertilla, S. Giuseppe e S. Lazzaro).

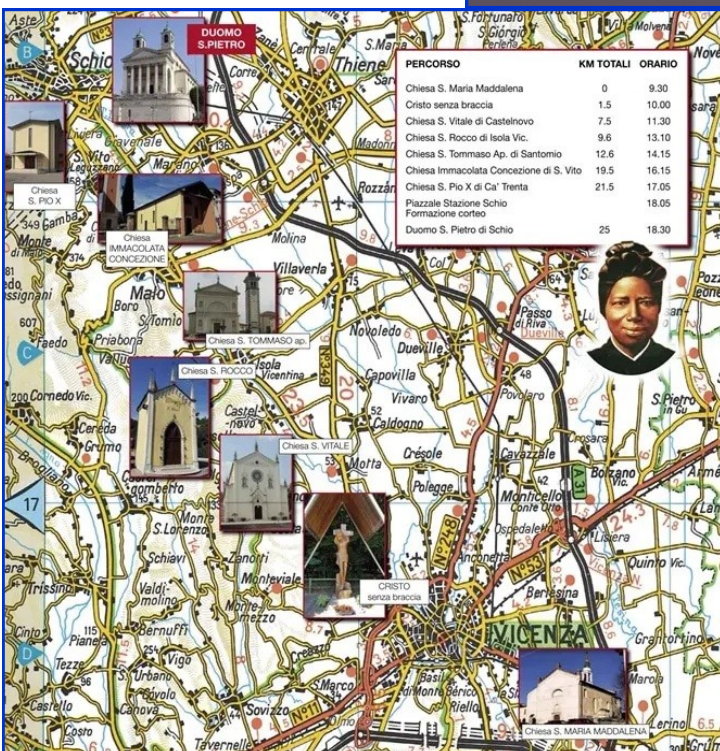
Sarà interessante partecipare alla celebrazione perché sarà l'unica per tutta l'Unità Pastorale, dalla quale si potranno capire i primi orientamenti del nuovo parroco e dei suoi collaboratori soprattutto in funzione delle celebrazioni liturgiche domenicali delle singole parrocchie che quasi certamente, subiranno delle necessarie modifiche stante il ristretto numero di preti disponibili oltre, naturalmente, a tutte le attività connesse all'azione pastorale.

E' auspicabile che il nuovo parroco possa incontrare singolarmente le diverse realtà di volontariato parrocchiale attive nelle quattro parrocchie per una conoscenza reciproca e per un necessario coordinamento di tutte le attività.

a Schio o ridotto. Ecco qui a fianco il percorso.

Ingresso del nuovo parroco dell'Unità Pastorale

Il sabato seguente 10 ottobre, ci sarà un altro appuntamento significativo per la nostra parrocchia che, come noto, appartiene all'Unità



Arrivederci a sabato 10 ottobre 2026